

	Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte		COPIA
NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N. 197 del 20-03-2020			
DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO DELEGATO			
Oggetto: APPLICAZIONE PREVISIONI NORMATIVE DI CUI AL D.L. 18 DEL 17/03/2020.			

Premesso che:

- Con nota protocollo n. 1245 del 28/02/2020 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso la Direttiva del Ministro della P.A. in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019 nelle pubbliche amministrazioni, al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020;
- In applicazione della predetta direttiva, il Parco, con circolare n. 1406 del 04/03/2020 ha fornito una serie di chiarimenti, volti ad evitare contatti diretti con l'utenza, pur garantendo il normale espletamento delle necessarie attività istituzionali;
- Con la medesima circolare l'Amm.ne ha, altresì, incentivato il ricorso a modalità di lavoro flessibili, ulteriori rispetto al Telelavoro già in atto, anche al fine di evitare l'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto per il raggiungimento della sede lavorativa, quale misura idonea ad evitare il contatto con una pluralità di soggetti, soprattutto in considerazione del recente provvedimento di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, che ha determinato, per i dipendenti con prole, la concreta difficoltà di gestione dei figli in età scolare e prescolare sino ai 14 anni;
- Con circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 04/03/2020, avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", anche con riferimento all'emergenza COVID 2019, è stato sollecitato il ricorso a forme di lavoro flessibili, evidenziando, tra l'altro, che "L'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera";
- Con la medesima Circolare, si è data evidenza al fatto che "la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha introdotto, tra l'altro, misure volte a favorire una nuova concezione dei tempi e dei luoghi del lavoro subordinato, definendo il lavoro agile come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa".
- Il Parco, preso atto della Circolare 1/2020, ha ritenuto opportuno attivare, con determina n. 163 del 09/03/2020, lo *smart working* per il personale amministrativo del Parco, sino alla data del 15/03/2020;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020 le prescrizioni inizialmente previste con precedente DPCM dell'08/03/2020 per le sole zone rosse, sono state estese a tutto il territorio italiano e prorogate sino al 03/04/2020;
- Con determina 174/2020 il periodo di durata dello *smart working* avviato con determina n. 163 del 09/03/2020 ed inizialmente previsto sino al 15/03/2020, è stato prorogato sino alla data del 03/04/2020 per il personale amministrativo;

Rilevato che:

- con l'art. 87 del Decreto Legge n. 18/2020, è stato previsto che "1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVI-19...il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni....che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli

articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81. 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione....3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1. Lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. **Esperate tali possibilità, le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio.** Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista...";

- gli unici dipendenti per i quali, sino ad oggi, non è stato attivato lo *smart working*, sono gli ausiliari, inquadrati nella Categoria A, le cui mansioni non possono essere espletate in modalità informatica e n. 3 dipendenti amministrativi, i quali hanno optato per continuare a lavorare presso la sede dell'Ente;

Considerato che :

- le recenti disposizioni su richiamate impongono il ricorso allo *smart working* quale unica modalità di espletamento della prestazione per il personale amministrativo e consentono, al contempo, a ciascuna Amm.ne di esentare il personale dal servizio, laddove sussistano valide motivazioni;

- i dipendenti di Categoria A non svolgono attività essenziali, indifferibili ed urgenti nell'interesse dell'Ente, tali da dover garantire la presenza nelle diverse sedi e/o centri visita dell'Ente e risiedono in Comuni differenti rispetto a quello in cui sono tenuti ad espletare la rispettiva attività lavorativa;

- il D.L. 18/2020 prevede il necessario ricorso alla fruizione delle ferie pregresse, della banca ore o di istituti analoghi, per tutti coloro che siano nelle condizioni di poterne fruire;

- alla esenzione dal servizio si potrà ricorrere solo successivamente ed in via residuale, fatta eccezione per quei dipendenti – ovvero i dipendenti a tempo determinato già LSU/LPU - di Categoria A, la cui peculiarità del rapporto di lavoro subordinato è tale da non consentire loro di fruire di ferie pregresse, né di banca ore;

- è necessario attenersi alla normativa recente al fine di evitare i contatti non necessari, in modo tale da limitare il più possibile la diffusione del COVID-19;

- il Parco ha già escluso qualsivoglia contatto con l'utenza, di tal che non è necessaria la presenza fisica di alcun dipendente all'interno di ciascuna sede;

- ove si rendesse necessario, sarà possibile garantire la presenza, anche a turno, dello scrivente e dei Responsabili di ciascun Servizio, sia presso la sede legale che presso il centro satellite di telelavoro per garantire urgenze e previo contatto telefonico con l'utenza, secondo l'avviso già pubblicato sulla *homepage* dell'Ente;

Visti:

- la L. 394/1991;

- lo Statuto del Parco;

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2020;

- il D.Lgs.vo 165/2001;

- la L. 124/2015;

- la L. 81/2017;

- la Direttiva del Ministro della P.A. in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019 nelle pubbliche amministrazioni;

- il CCNL "Comparto Funzioni Centrali" 2016 – 2018;

- il DPCM dell'08/03/2020;

- il DPCM del 09/03/2020;

- il DPCM dell'11/03/2020;

- il D.L. 18 del 17/03/2020;

- il Decreto Vicepresidenziale n. 4 del 21/11/2019, ratificato con delibera di C.D. n. 40 del 25/11/2019, con cui lo scrivente, dott. Antonino Siclari, è stato delegato all'espletamento di specifiche funzioni ai sensi dell'articolo 27, comma 3 dello Statuto del Parco e successiva proroga intervenuta con Decreto Vicepresidenziale n. 4 del 17/02/2020;

DETERMINA

1. **Di considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **Di disporre** che tutto il personale amministrativo dovrà ricorrere allo *smart working* sino al 03/04/2020 o comunque sino ad eventuali ulteriori disposizioni;

3. **Di disporre**, altresì, che il personale di Categoria A, con contratto di lavoro a tempo indeterminato dovrà preventivamente fruire delle ferie pregresse e della banca ore accumulata e solo successivamente potrà essere dispensato dal servizio, fatta salva

l'erogazione della retribuzione sino alla data del 03/04/2020 o comunque sino ad eventuali ulteriori disposizioni;

4. **Di disporre**, ancora, che il personale di Categoria A, con contratto di lavoro a tempo determinato, in considerazione del fatto che si trova nelle condizioni di non poter fruire di ferie, banca ore o istituti analoghi, deve essere considerato esentato dal servizio, fatta salva l'erogazione della retribuzione, sino alla data del 03/04/2020 o comunque sino ad eventuali ulteriori disposizioni e con decorrenza 23/03/2020;

5. **Di trasmettere** la presente determina a tutto il personale dipendente amministrativo che non abbia ancora aderito allo *smart working*, ai Responsabili di Servizio ed a tutti i dipendenti di Categoria A.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Antonino Siclari

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell' Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPLICAZIONE PREVISIONI NORMATIVE DI CUI AL D.L. 18 DEL 17/03/2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

*In relazione a quanto in oggetto, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti e attinenti alla specifica materia, si esprime parere di Regolarità Tecnica e Amministrativa **Favorevole***

Gambarie, (20-03-2020)

**IL FUNZIONARIO
DELEGATO
Dott Antonino Siclari**

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPRMONTE
Protocollo Partenza N. 1831/2020 del 21-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento e' conservato in originale nella banca dati dell'Ente Parco Nazionale dell' Aspromonte - Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte (RC) – Campagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPRIMONTE
Protocollo Partenza N. 1831/2020 del 21-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento